

PSD2 : Tutto chiaro ?

Salone dei Pagamenti 2017
22-nov-2017



Agenda

- Introduzione e contesto
- Punti aperti del quadro normativo
- Possibili soluzioni e architetture applicative
- Q&A



Marina Jacobone

Dir. Marketing e Partnerships

TAS Group

Salvatore Corigliano

Manager

PWC

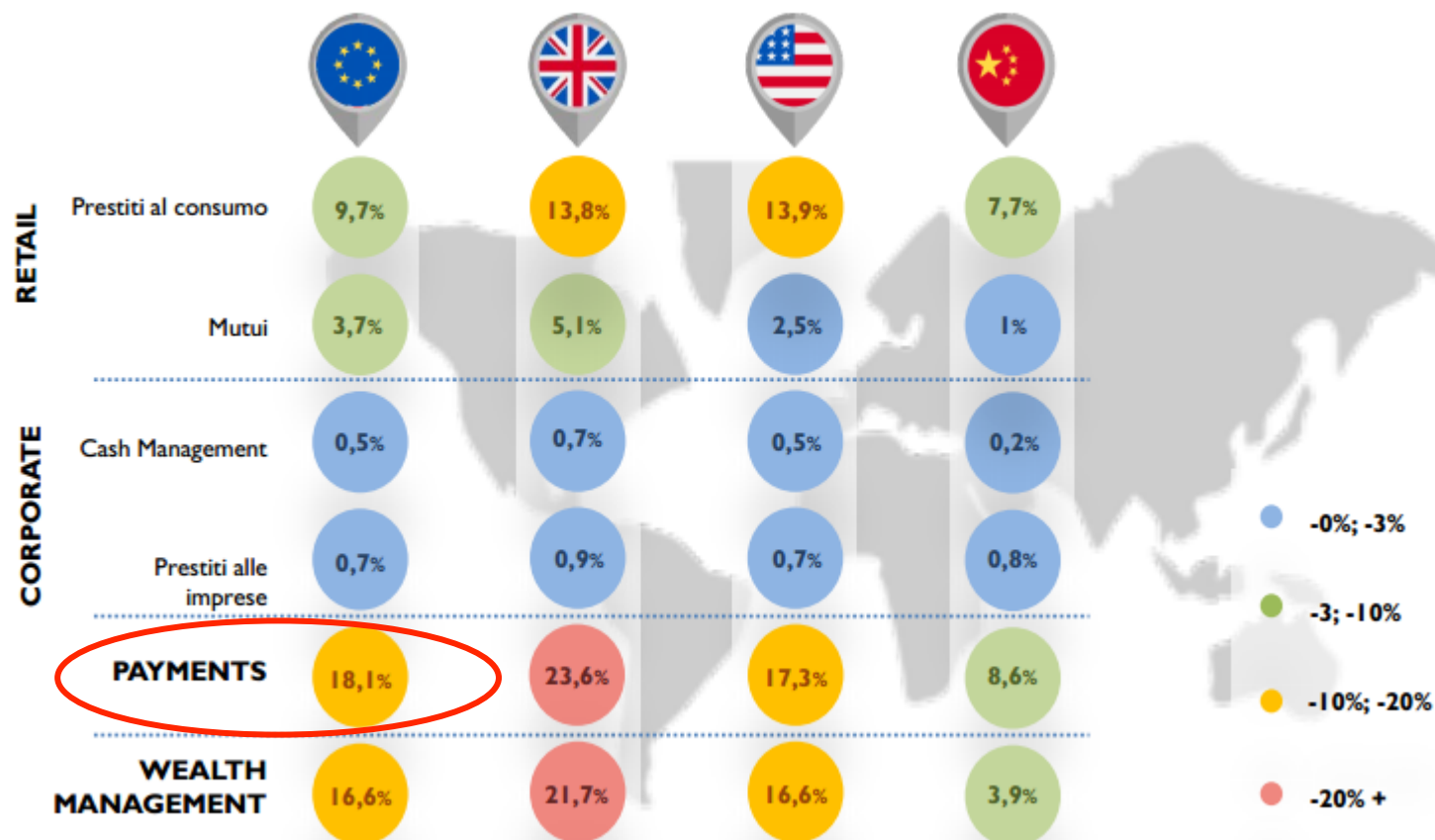
Massimiliano Quattrocchi

Dir. BU Global Payments

TAS Group

PSD2 – a game changer !

'REVENUES AT RISK' a causa della Digital Revolution



Fonte: Global Banking Review, McKinsey 2017

Nonbanking “platform companies” are targeting the most profitable parts of the banking value chain.

Banks that successfully orchestrate a basic “ecosystem” strategy, by building partnerships and monetizing data, could raise their ROE to about 9 to 10 percent.

Il framework normativo di riferimento: RTS e Guideline

Nell'ambito del recepimento della PSD2, EBA ha il mandato di **produrre un set di documenti** con l'obiettivo di **fornire maggiori dettagli/requisiti tecnici** rispetto alle novità introdotte dalla Direttiva. Il **framework** normativo PSD2, quindi, è composto dalla **normativa primaria** e da un set di **6 Regulatory Technical Standards e 6 Guidelines**

PSD2 timeline



RTS

1	SCA and CSC	<i>Documento con maggior impatto tecnologico, e con molti punti oggetto di dibattito (soprattutto per le tematiche di comunicazione sicura)</i>	
2	Home Host Cooperation		
3	Passporting notification		
4	Central Contact Points		
5	EBA Register (RTS)		
6	EBA Register (ITS)		

Guidelines

1	Incident reporting	
2	Operational & Security measures	
3	Professional Indemnity Insurance	
4	Complaints procedures by CAs	
5	Authorization of Payment Institutions	
6	Fraud reporting	

Inizialmente non prevista nel Framework normativo



Impatto tecnologico



Senza impatto tecnologico

I rilasci normativi e di mercato in risposta ai requisiti tecnologici di comunicazione sicura con i TPP

Timeline rilasci normativi



Febbraio 2017

Pubblicazione final draft RTS “Strong Customer Authentication and common secure communication”



Maggio 2017

Emendamenti ad alcuni articoli del RTS su SCA and common and secure communication da parte della Commissione Europea



Giugno 2017

Condivisione RTS su SCA and common and secure communication modificato da EBA, in risposta agli emendamenti effettuati dalla Commissione Europea nel Maggio 2017



TBD (Hp. più accreditata: Q3 2019)

Entrata in vigore del RTS su SCA and common and secure communication 18 mesi dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale Europea, a seguito di approvazione da parte di Parlamento e Consiglio Europeo

Key facts

RTS su SCA and common and secure communication



Il documento RTS su SCA and common and secure communication, definisce i nuovi **requisiti** atti a garantire la **sicurezza dell'utente** dei servizi di pagamento e descrive le modalità di colloquio sicuro tra gli ASPSP ed i Third Party Providers (nuovi soggetti normati dalla Direttiva) per l'accesso ai conti di pagamento online

Nell'ottica di fornire ai TPP funzionalità di **inquiry su saldi e movimenti** dei conti online e **servizi di avvio disposizioni di pagamento**, gli ASPSP sono chiamati ad esporre delle interfacce di comunicazione armonizzate con i propri **core service**.

Iniziative di standardizzazione



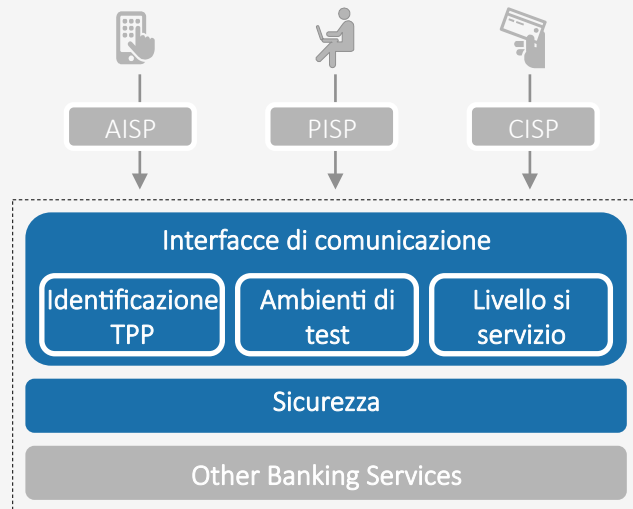
In questo contesto, la **scelta/definizione dello standard di comunicazione**, la **progettazione dei messaggi** da scambiare con i TPP e la definizione di procedure a supporto della **governance dei TPP** è cruciale al fine di limitare il rischio di disintermediazione e potrebbe tener conto delle **iniziative di standardizzazione** presenti sul mercato

RTS su SCA and common and secure communication - Focus Requisiti di comunicazione con i TPP



All'interno del RTS su strong customer authentication and common and secure communication, EBA seppur non indicando un preciso standard da adottare nel colloquio tra ASPSP e TPP, introduce i principali requisiti ai quali i player dovranno adeguarsi. Questi includono:

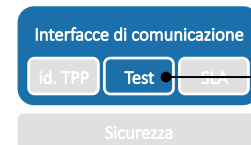
- Identificazione e gestione dei TPP
- Ambienti di test e sandboxing
- Monitoraggio architetturale e applicativo
- Evoluzione dei presidi di fraud detection



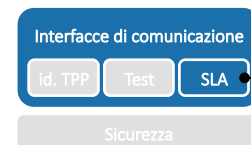
Requisiti di comunicazione sicura



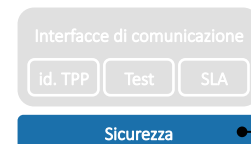
- ✓ Identificare in maniera sicura i TPP mediante certificati
- ✓ Esporre interfacce per l'accesso ai conti (inquiry saldo e movimenti, avvio disposizioni di pagamento, funds check)
- ✓ Fornire documentazione relativa alle modifiche alle interfacce esposte ai TPP con almeno 3 mesi di anticipo
- ✓ Prevedere on-boarding e gestione a regime dei TPP



- ✓ Rendere disponibili ambienti di test per le applicazioni dei TPP (con tre mesi in anticipo rispetto all'entrata in vigore del RTS su strong customer authentication and common and secure communication)
- ✓ Proteggere i dati di pagamento sensibili che saranno esclusi dal set informativo scambiato con i TPP



- ✓ Garantire che i livelli di servizio e di disponibilità dell'interfaccia verso i TPP siano pari a quelli dall'interfaccia con l'utente
- ✓ Garantire le stesse informazioni disponibili per i servizi direttamente prestati alla clientela degli ASPSP



- ✓ Esporre interfacce che garantiscano la possibilità per i TPP di avvalersi dei meccanismi di SCA (e relative deroghe)
- ✓ Prevedere il blocco degli accessi ad un TPP in caso di sospetta frode






Focus - Principali iniziative di standardizzazione delle interfacce verso i TPP



A livello nazionale e pan-Europeo si sono delineate diverse iniziative di standardizzazione delle interfacce di comunicazione volte ad armonizzare il mercato dei pagamenti ed evitare un'eccessiva frammentazione a seguito dell'entrata in vigore della PSD2. I lavori di standardizzazione attualmente in corso hanno quindi l'obiettivo di:

- *ridurre la complessità dell'accesso ai conti (XS2A)*
- *favorire l'interoperabilità e raggiungibilità tra i vari player specificando uno standard di comunicazione*
- *garantire la comunicazione sicura tra i TPP (Third party provider).*
- *definire pratiche commerciali comuni rilevanti per garantire una fornitura efficiente dei nuovi servizi*

Iniziative di standardizzazione

Istituzione	Mission	Next steps
	Task force dedicata alla creazione di un standard europeo API (Application Programming Interface) aperto, comune e armonizzato	Report disponibile in consultazione da ottobre 2017, pubblicazione delle specifiche definitive nel Q4 2017
	Gruppo di lavoro eterogeneo (Banche, TPP, FinTech etc.) che si prefigge di proporre soluzioni tecniche per l'interoperabilità fra i player di mercato	Le prime implementazioni pilota sono previste a seguito della pubblicazione del RTS definitivo
	Piattaforma API open source con un app store che consente ai PSP di sviluppare servizi digitali traendo vantaggio da un ecosistema di applicazioni e servizi	La lista delle API e APP store open source è già disponibile
	Ente a supporto dell'ECB con l'obiettivo di favorire un mercato integrato ed efficiente nell'ambito dei servizi di pagamento	Il primo report sarà disponibile a seguito della pubblicazione del RTS definitivo
	Ente nazionale che intende realizzare specifiche tecniche e implementare modalità di colloquio con i TPP da mettere a disposizione dei consorziati	La redazione delle specifiche tecniche e le prime implementazioni pilota sono previste a partire dal Q1 2018

Esposizione interfacce verso i TPP: Make or Buy?

L'implementazione concreta del paradigma scelto per instaurare il colloquio con i TPP può essere effettuata seguendo logiche **MAKE** or **BUY**; le quali, essendo caratterizzate da differenze fondamentali portano a diverse implicazioni. In particolare, l'esposizione dei core-service della banca in ottica PSD2 richiede, fra le altre cose, la cura di **accorgimenti tecnici**, tra i quali:

- ✓ Versioning dei servizi
- ✓ Disponibilità Software Development Kit
- ✓ Esposizione Schemi di autenticazione
- ✓ Sandboxing e gestione ambienti di test
- ✓ Fraud detection
- ✓ Monitoraggio (SLA, Quality of Service per i TPP)
- ✓ Enrollment e gestione terze parti
- ✓ Strumenti a supporto della gestione delle controversie con i TPP

MAKE

L'approccio **MAKE** comporta l'acquisizione di uno strumento di API Gateway e la realizzazione di sviluppi autonomi volti ad esporre le funzionalità in scope alla PSD2 ed a gestire la gestione delle relazioni con i TPP

Pros

- Limitati costi di licenza
- Self-tailored solution

Cons

- Time to market molto elevato
- Change management influenzato da evoluzioni normative (manutenzione onerosa)
- Elevati impatti di gestione dei TPP
- Elevati costi di implementazione e di infrastruttura

BUY

L'approccio **BUY** implica l'acquisto di soluzioni commerciali a supporto della gestione dei TPP. Questa possibilità, oltre a garantire l'esposizione dei servizi regolamentari PSD2, può abilitare la realizzazione di servizi a valore aggiunto

Pros

- Time to market rapido
- Manutenzione in outsourcing
- Indipendenza da evoluzioni normative
- Minori costi di implementazione
- Astrazione dalle scelte tecnologiche
- Modello costi flessibili

Cons

- Costi di integrazione
- Vendor lock-in

Nell'avvalersi di supporto esterno, gli istituti finanziari possono optare per **due modalità**, le quali prevedono un **diverso livello di affidamento** ad un **outsourcer** o ad **applicativi accessori**



Acquisto di un **API Manager**, allo scopo di rendere più efficiente l'implementazione della strategia di API della banca. Questo tool, infatti, facilita il processo di interfacciamento con le terze parti, garantendone maggiore consistenza e curando aspetti come la creazione, la protezione ed il versioning dei servizi. Inoltre, permette una migliore scalabilità ed agevola il processo di monitoraggio ai fini del soddisfacimento dei requisiti della direttiva. Perseguendo questa scelta, rimane in capo alla banca l'attività di definizione delle interfacce (API Design)

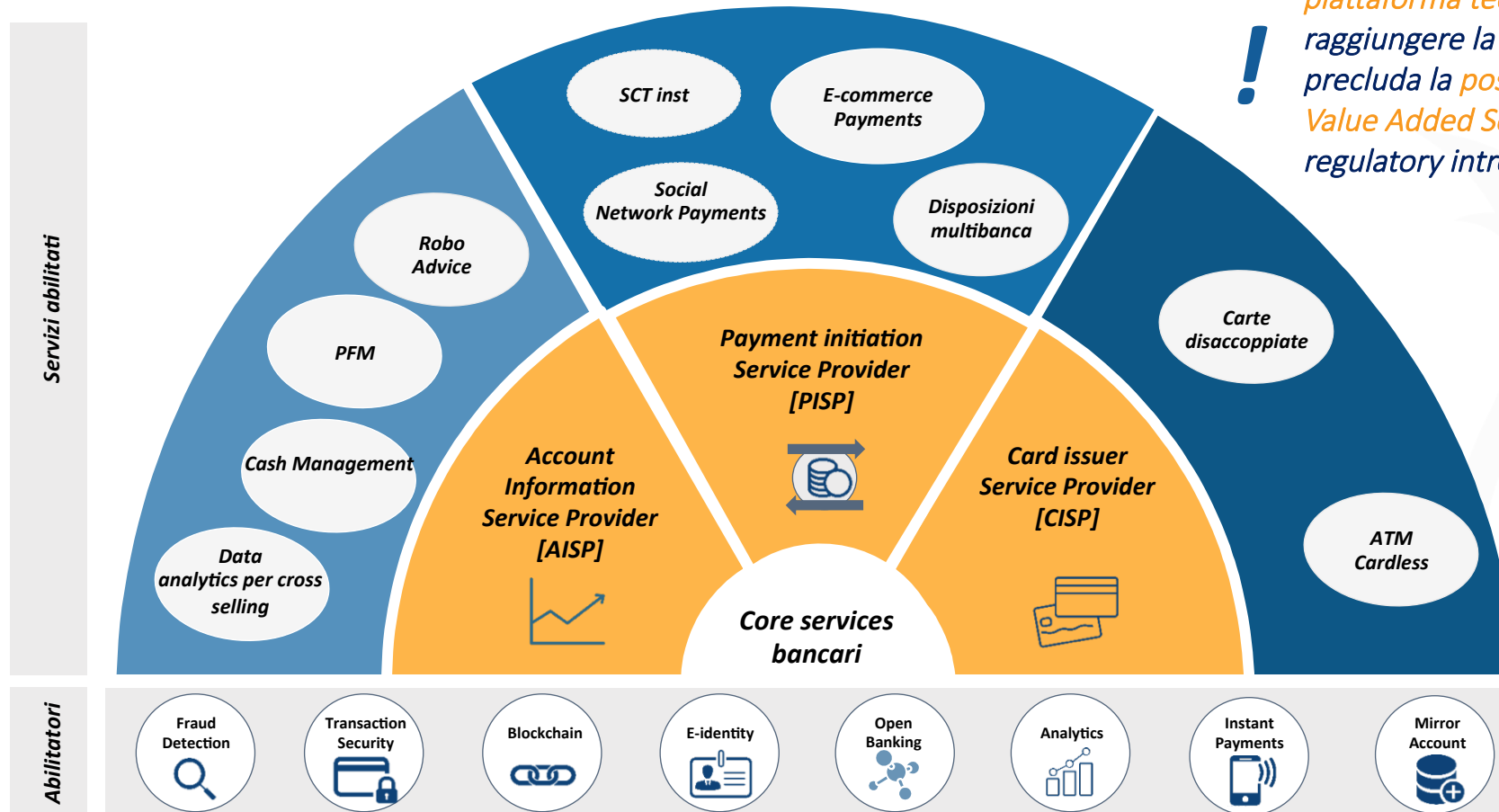


Acquisto di un **pacchetto completo**, utilizzo di un **hub**, come provider di tutte le implementazioni necessarie per garantire l'apertura architetturale verso le terze parti. Includendo, in genere, anche un tool di API Management si beneficia dei vantaggi apportati da questo strumento; inoltre, alternative ad oggi disponibili, hanno già delineato dei set di API utilizzabili per gestire le chiamate di informazione e disposizione sui conti, nonché della gestione del consenso dell'utente. Perseguendo questa scelta, saranno acquisite esternamente una serie di facility quali gestione delle API, esposizione degli ambienti di test e on-boarding delle terze parti.

Nuovi prodotti/servizi in sinergia con la PSD2

L'apertura del mercato ai TPP (Third Party Provider) non rappresenta soltanto un costo di adeguamento per le banche ma anche un'opportunità di business da valutare attraverso l'offerta di nuovi prodotti e servizi alla clientela

È importante per le Banche disporre di una **piattaforma tecnologica** che non solo consenta di raggiungere la compliance normativa, ma non precluda la **possibilità di disegnare e implementare Value Added Service** che facciano leva sui servizi regulatory introdotti dalla Direttiva

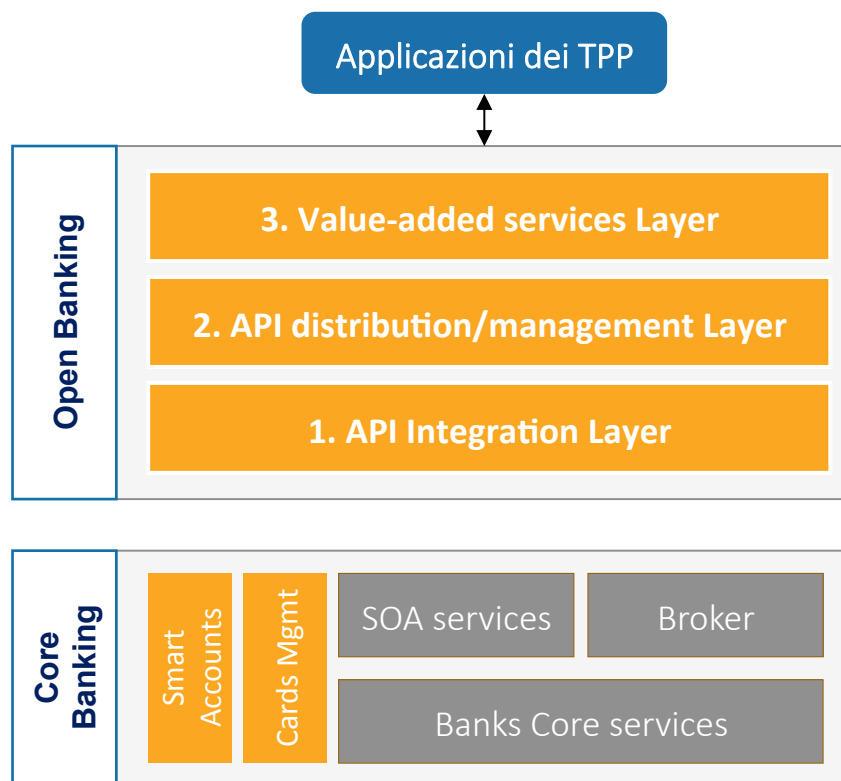


Caratteristiche della piattaforma Open-Banking secondo

TAS

Deve gestire **attività di 3 tipi**:

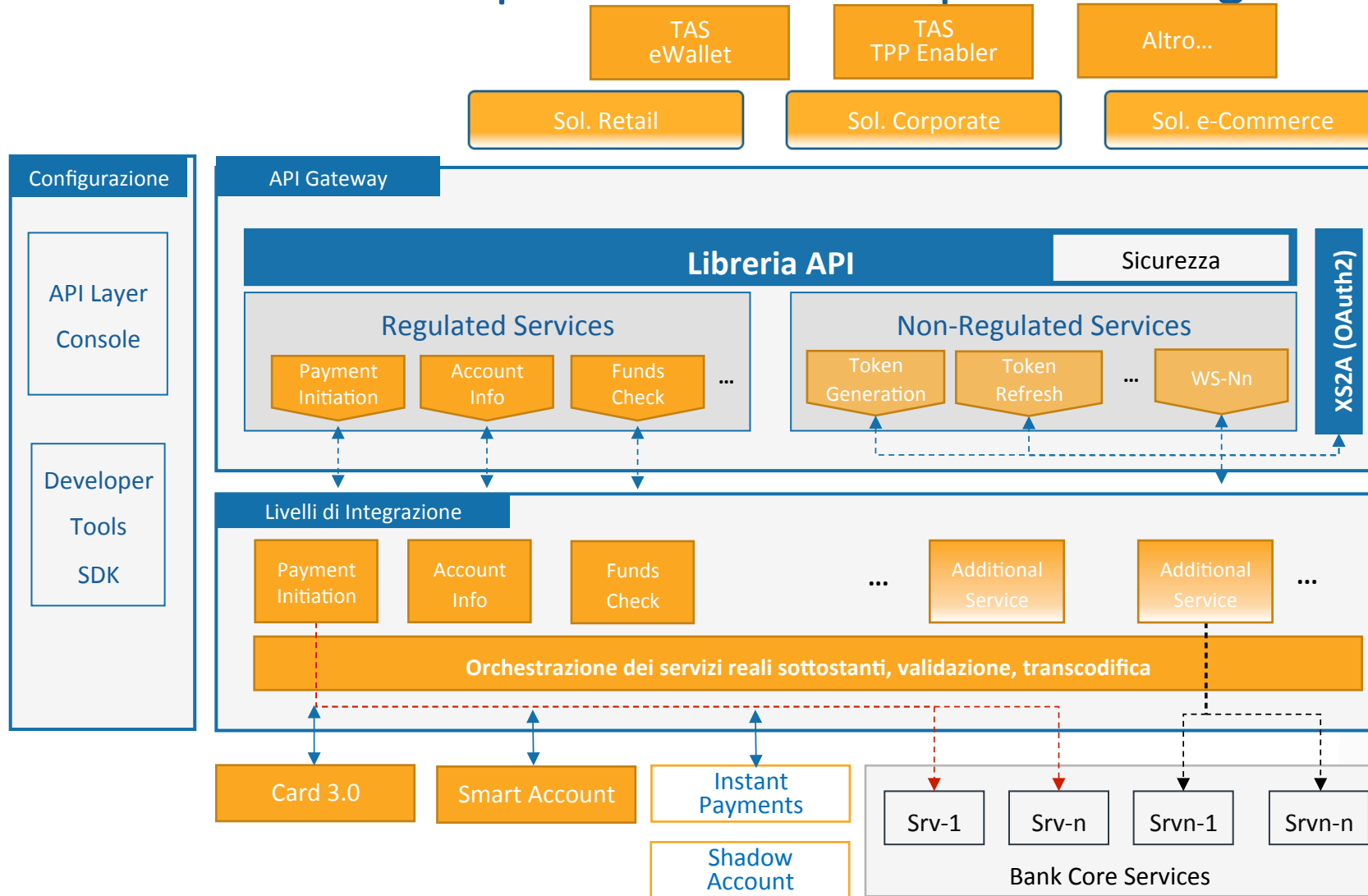
1. **Integrazione con i servizi core** della banca e la loro orchestrazione
2. **Esposizione delle API**, loro gestione e documentazione
3. **Servizi evoluti** a valore aggiunto



Dev'essere in grado di **supportare la Banca** per:

1. **Realizzare i servizi minimi obbligatori**
2. **Permettere un'evoluzione** verso **servizi a valore aggiunto** da offrire ai TPP e/o in qualità di TPP

Architettura della piattaforma TAS Open-Banking



Value-added services

- ✓ Possibili servizi avanzati per i mercati: retails, corporate, merchants, etc.

Distribuzione e gestione API

- ✓ Prodotto tecnologico focalizzato su gestione, documentazione, sicurezza, test delle API
- ✓ Servizi di Sicurezza basati su OAuth2 o altri per gestire la SCA

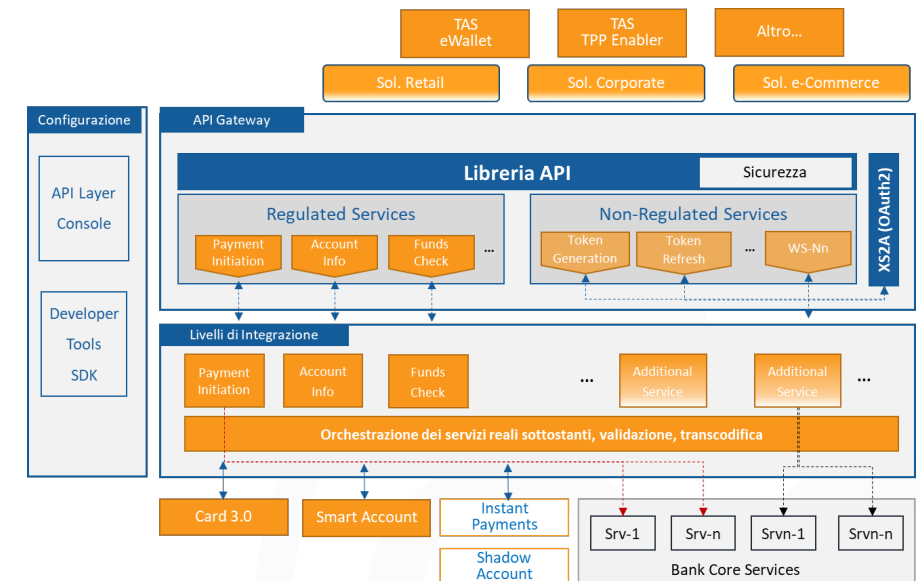
Integrazione dei servizi

- ✓ Orchestratore per l'integrazione verticale dei servizi del core banking
- ✓ Servizi a valore aggiunto. P. es.:
 - ✓ Smart Account
 - ✓ Built-in Instant Payments initiation

! Una piattaforma pronta per sviluppare servizi «regulated» e «non-regulated»
 Una piattaforma pronta per sviluppare anche soluzioni a valore aggiunto basate sui servizi esposti

Cosa offre la piattaforma TAS Open-Banking

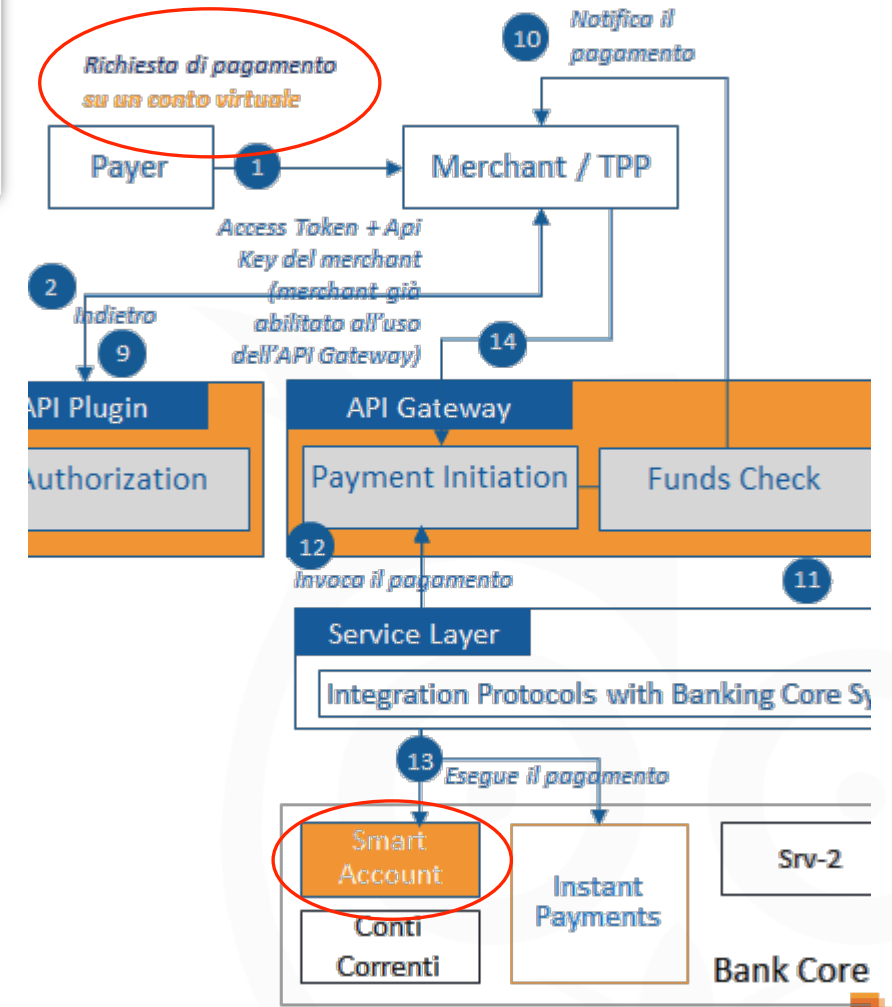
Livello	Soluzione
Value-added services	
<i>Focus sui TPP</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ TPP Enabler ✓ eWallet & mWallet
<i>Focus sulle Corporate</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Orders Management ✓ Bulk Payments
Livello API management	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Supporta i maggiori API Management presenti sul mercato
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Strong Customer Authentication
Livello di Integrazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Workflow Engine ✓ SCTinst Integrator ✓ Onboarding TPP ✓ Smart Account ✓ Payments Monitor ✓ Investigation Module



Smart Account: conti virtuali per il cliente finale

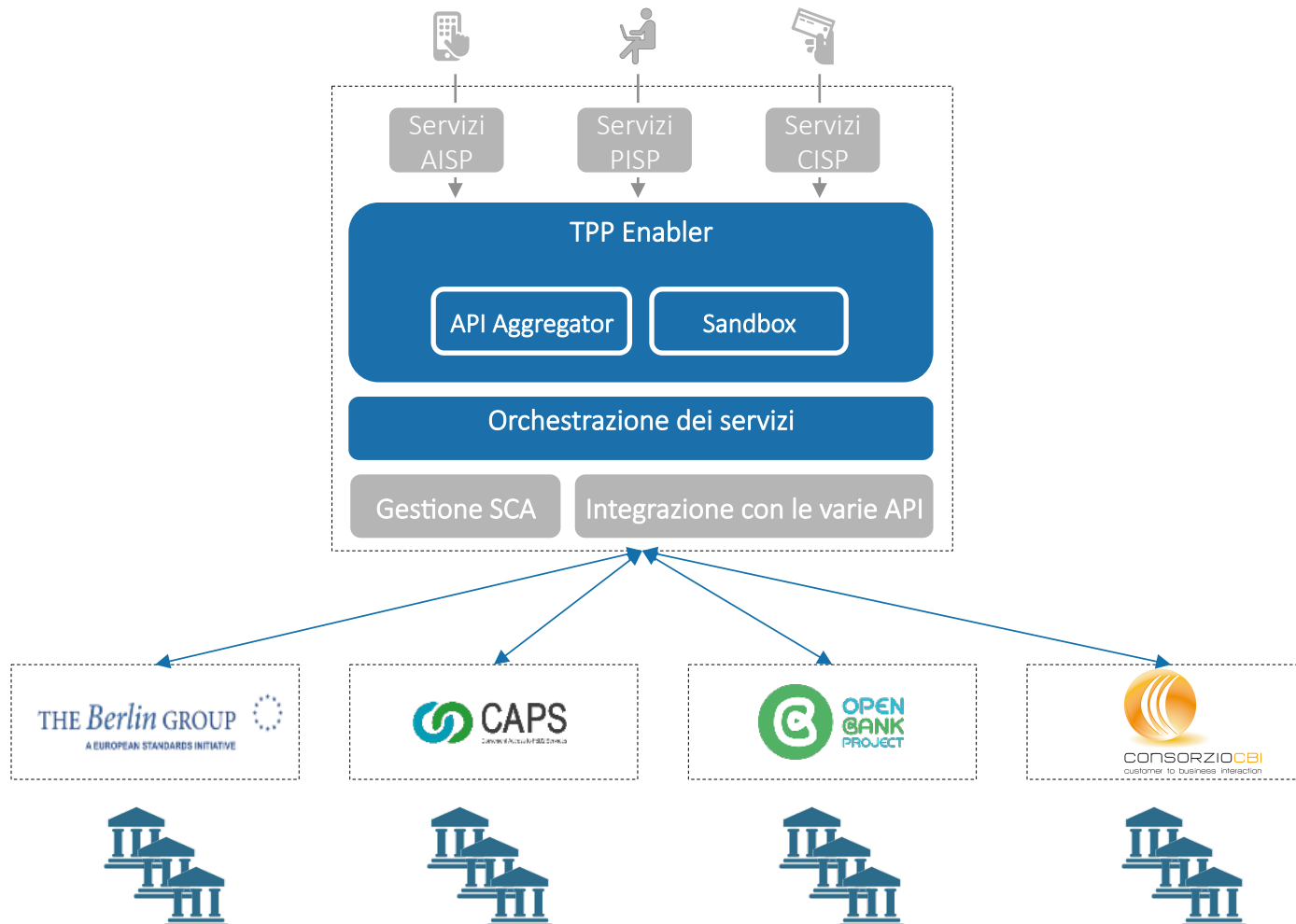
La Banca offre ai propri clienti dei **conti correnti virtuali** per esigenze specifiche – eCommerce, Instant Payments, conto per il figlio, etc. – appoggiati sul conto «reale» ma **con limiti e regole dedicate**

- ✓ **Valorizza** il Core Bank Account System con **conti virtuali**, wallets, etc.
- ✓ Gestisce **limiti e policy differenti** per ogni conto virtuale
- ✓ Le operazioni autorizzate e verificate su un conto virtuale sono **automaticamente trasferite** sul conto di riferimento
- ✓ La definizione di limiti su conti virtuali **non ha effetto** sul conto di riferimento fino a quando non viene utilizzato
- ✓ Integrato con il sistema di sicurezza **delle API**



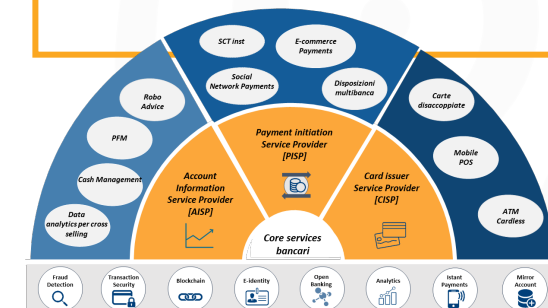
Uno strumento dedicato ai TPP: TPP enabler

! Una piattaforma dedicata ai TPP in grado di offrire una integrazione «out-of-the-box» con le API standard (ufficiali o de-facto) e le varie SCA



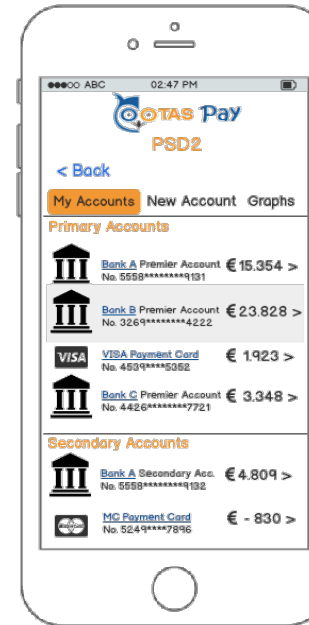
Caratteristiche:

- ✓ Framework pronto all'uso che supporta i principali standard Open API che emergeranno
- ✓ Plugin per il rendirizzamento alle varie autenticazioni in uso
- ✓ Orchestratore dei nuovi servizi pensati dal TPP (AISP, PISP CISP)
- ✓ Aggregatore API per il consumo dei servizi del TPP



TAS mWallet: un'applicazione sul TPP Enabler

- ✓ Registrazione account cliente
- ✓ Autenticazione via PIN/fingerprint/face recognition
- ✓ Registrazione conti (carte e/o conti correnti)
- ✓ Visione aggregata dei conti
- ✓ Definizione di profili di spesa che possono essere associati a tipologie di pagamento diverso
- ✓ Inquiry transazioni, trasferimenti P2P e B2C,
- ✓ Addebito e accredito (con token + importo) su POS virtuale, SDD e SCT



- ✓ Modalità di pagamento: web, in-store, eCommerce, nuovi POS
- ✓ Gestisce QR code generato da cassa o dal dispositivo
- ✓ Finalizzazione con conferma utente

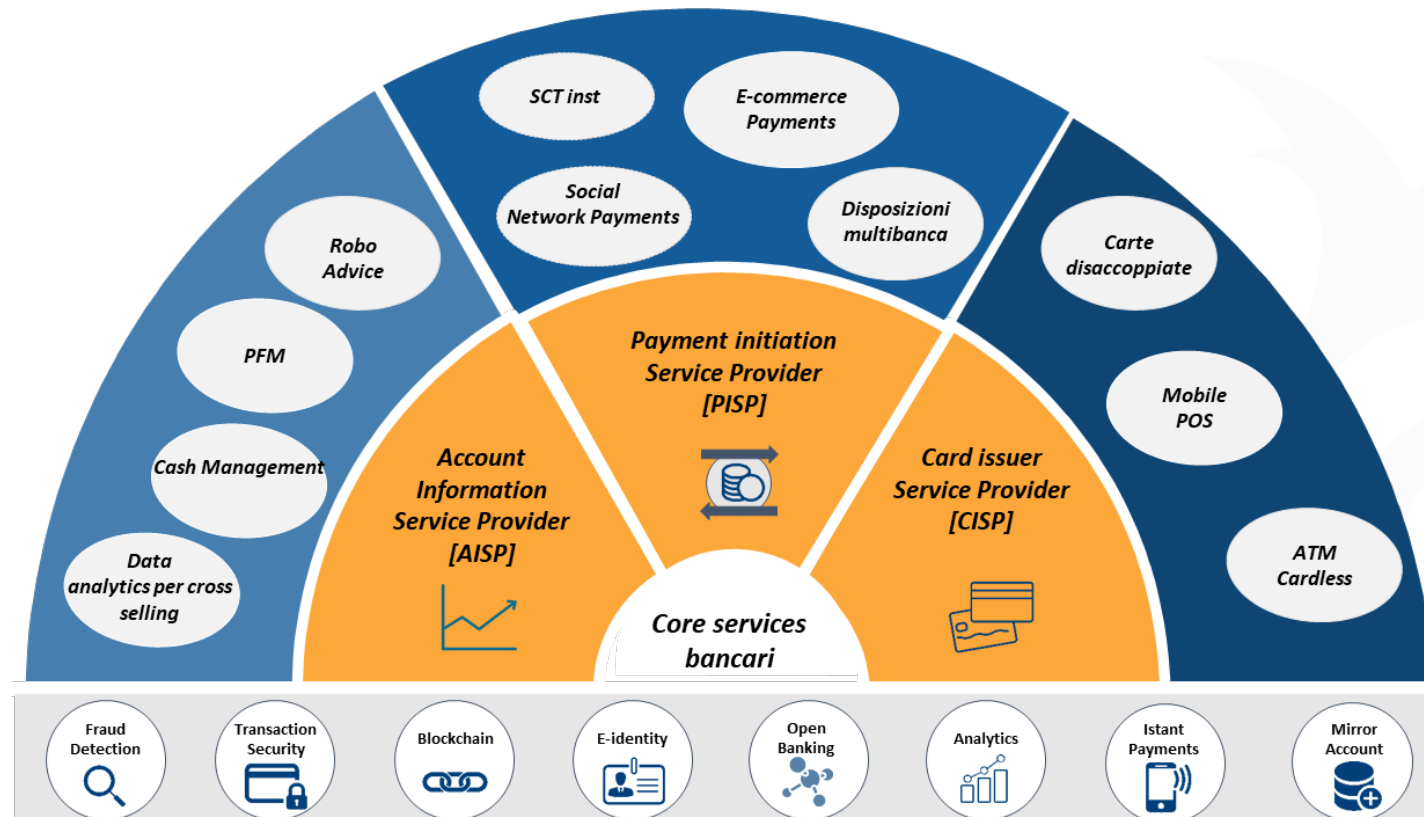
Tutto in sicurezza



- ✓ Firma PKI su mobile
- ✓ Autenticazione multifattore
- ✓ Conferma pagamenti
- ✓ Eventuale compliance PCI dell'infrastruttura dove risiedono i dati dei conti



**Le Banche possono lanciare i loro nuovi servizi già oggi
abilitando nuovi spazi di mercato domani**





CONTATTI

www.tasgroup.it
soluzioni@tasgroup.it



<https://www.pwc.com/it/psd2>

Grazie!

Le informazioni contenute in questo documento non possono essere distribuite a terze parti senza l'autorizzazione scritta di TAS S.p.A

